



L'iniziativa è organizzata da Federlazio. Sotto i riflettori il d.lgs 81 dell'aprile 2008

Sicurezza sul lavoro, se ne discute il 7 luglio

Approfondire il decreto legislativo 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. E' questo lo scopo del convegno organizzato da Federlazio per il 7 luglio dalle 14 alle 18 presso la sede di piazza Mercato. A parlare saranno Roberto Signorotto, imprenditore specializzato in antincendio e sicurezza sul lavoro, Antonio Sabatucci, rappresentante Aisals Latina, ed i responsabili comprensoriali Spesal Ausl Paolo Palombo, Luisa Di Macio e Carlo Muscarella. Il decreto, entrato in vigore lo scorso 15 maggio, va ad intervenire su uno dei problemi più avvertiti nel nostro Paese: quello delle cosiddette "morti bianche". Aspetto fondamentale è la sua applicabilità «a tutti coloro che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, subordinata o auto-

Il testo unico opera una parificazione della disciplina per tutti i lavoratori

noma, svolgono un'attività lavorativa presso l'organizzazione del datore di lavoro, privato o pubblico, con o senza retribuzione». Dunque tirocinanti e volontari compresi.

«L'adozione del testo unico sulla sicurezza

del lavoro - afferma la Federlazio - dà in questo senso alcune risposte positive in termini di semplificazione e previsione dei sistemi a sostegno delle imprese e dei lavoratori. Rimangono, tuttavia, alcune perplessità su una contraddittoria concezione repressiva affidata ad un sistema sanzionatorio inutilmente e pesantemente aggravato. Per la prima volta entrano nell'ambito della legge anche i lavoratori autonomi e i loro collaboratori familiari seppure con obblighi ridotti. Tra le novità del decreto ci sono gli obblighi di sicurezza anche per i volontari. Una rivoluzione che si calcola coinvolgerà oltre 20mila associazioni di volontariato e, stando ai dati ufficiali, quasi un milione di soggetti impegnati in modo spontaneo e gratuito in attività solidaristiche e senza fini di lucro».